



COMUNE di FELITTO



COMUNE di ROCCADASPIDE



COMUNE di CASTEL SAN LORENZO

OGGETTO:

**Progetto di Adeguamento e Messa in Sicurezza Strada Intercomunale
Scalelle - Pazzano - Fontana Laurenti - Acquariello - Carpine, nei
Comuni di Felitto - Castel San Lorenzo - Roccadaspide
I Stralcio Funzionale.**

PROGETTO ESECUTIVO

Aggiornamento Marzo 2026

Prot. n°:

Committente:

Comune di Felitto

Descrizione elaborato:

- Relazione Generale;
- Quadro Economico.

Tavola n°:

1

Revisione:

01

Scala:

Responsabile del procedimento
Ing Daniele Gnazzo

Progettista

Ing. Tommaso Maria Giuliani



RELAZIONE GENERALE

PREMESSA

Le Amministrazioni Comunali di Felitto (SA), Castel San Lorenzo (SA), Roccadaspide (SA), da tempo hanno avviato una serie di incontri istituzionali finalizzati alla elaborazione di proposte atte a favorire lo sviluppo economico e occupazionale del territorio; seguito di incontri finalizzati all'acquisizione di proposte atte a favorire lo sviluppo economico e occupazionale dei rispettivi territori. Il potenziamento e la riqualificazione della viabilità comunale esistente di collegamento delle località Scalelle – Pazzano – Fontana Laurienti – Acquariello – Carpine il cui tracciato si pone a cavallo dei tre territori comunali di Felitto (SA), Castel San Lorenzo, Roccadaspide (SA), è di vitale importanza per i comuni presenti nell'area in quanto velocizza ed agevola il traffico verso l'ospedale di Roccadaspide ed accorcia la distanza con il Comune turistico di Capaccio-Paestum e crea i presupposti per uno sviluppo economico-turistico. Al fine di partecipare al Bando Regionale "COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA E IL RIAMMAGLIAMENTO DELLA RETE STRADALE IN CAMPANIA" è stato stralciato un primo tratto funzionale del tracciato stradale totale, il primo stralcio funzionale ricadente tutto nel territorio del Comune di Felitto.

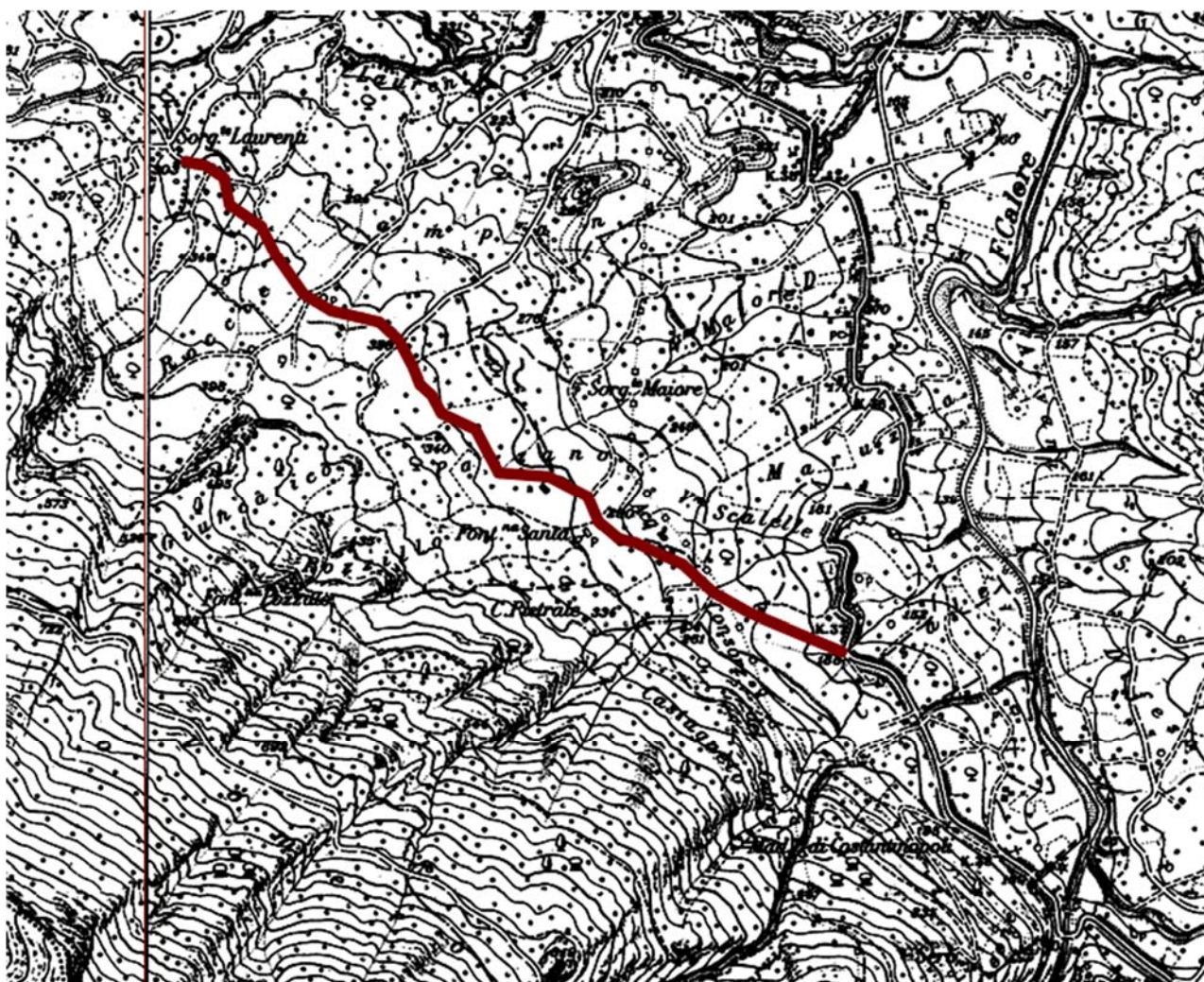
Il progetto esecutivo è stato aggiornato al nuovo prezzario della Regione Campania 2026 (approvato con deliberazione n. 14 del 29/01/2026, pubblicata sul BURC del 02/02/2026).

ATTI AMMINISTRATIVI

Il Comune di Felitto (SA) con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 22.11.2019 ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra i Comuni di Felitto (SA), Castel San Lorenzo (SA), Roccadaspide (SA), per la realizzazione del progetto intercomunale "Adeguamento e messa in sicurezza strada intercomunale Scalelle – Pazzano – Fontana Laurienti – Acquariello – Carpine, nei Comuni di Felitto (SA), Castel San Lorenzo, Roccadaspide (SA);

Il Comune di Castel San Lorenzo con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 24.01.2020 ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra i Comuni di Felitto (SA), Castel San Lorenzo (SA), Roccadaspide (SA) ed ha approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione del progetto intercomunale "Adeguamento e messa in sicurezza strada intercomunale Scalelle – Pazzano – Fontana Laurienti – Acquariello – Carpine, nei Comuni di Felitto (SA), Castel San Lorenzo, Roccadaspide (SA);

Il Comune di Roccadaspide con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 05.02.2020 ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra i Comuni di Felitto (SA), Castel San Lorenzo (SA), Roccadaspide (SA) ed ha approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione del progetto intercomunale



DESCRIZIONE INTERVENTO

2



Ortofoto con tracciato

CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E SVILUPPO PLANOALTIMETRICO

La strada in oggetto si sviluppa per una lunghezza di circa 5600 m, e si sviluppa nelle località Scalelle – Pazzano, ubicate nel Comune di Felitto, nelle località Fontana Laurenti – Acquariello nel Comune di Castel San Lorenzo per terminare in località Carpine nel territorio del Comune di Roccadaspide. Quindi parte dall’innesto con la Strada Regionale (ex SS 448) in località Scalelle a quota 178 m.s.l.m. per proseguire in località Pazzano nel Comune di Felitto, per proseguire nelle località Fontana Laurenti, Acquariello nel Comune di Castel San Lorenzo, per poi proseguire nel territorio del comune di Roccadaspide, in località Carpine a quota 442 m.s.l.m. intersecando la strada provinciale (Roccadaspide - Trentinara).

Il primo stralcio funzionale parte dall’innesto con la Strada Regionale (ex SS 448) in località Scalelle a quota 178 m.s.l.m. per proseguire in località Pazzano nel Comune di Felitto e per proseguire nelle località Campanaro fino al confine con il Comune di Castel San Lorenzo in località Fontana Laurenti, alla sezione 142 con progressiva 2897.23 m a quota 300,00 mslm.

La strada ha manto di usura in conglomerato bituminoso e opere di regimazione delle acque meteoriche in cls e in terra, con sviluppo a mezza costa.

La strada presenta una sezione di larghezza variabile di circa mt. 4.50 a 5,50 mt.

INTERVENTI DI RIPRISTINO

La strada necessita di interventi sia al manto di usura in conglomerato bituminoso, che alle opere d’arte di regimazione delle acque meteoriche e di ruscellamento, quali cunette.

SOLUZIONE PROGETTUALE

La soluzione progettuale ipotizzata, è la logica conseguenza della esigenza di rendere utilizzabile in modo ottimale detto manufatto, mediante il ripristino delle caratteristiche necessarie alla transitabilità della strada.

FATTIBILITÀ INTERVENTO

L'intervento è sicuramente fattibile, e non presenta alcun elemento negativo dal punto di vista paesaggistico ambientale, in quanto trattasi di un intervento di ripristino di elementi di per sé soggetti alla ordinaria e straordinaria manutenzione, anzi detti interventi, hanno una valenza positiva di salvaguardia ambientale e di prevenzione di dissesti idrogeologici.

L'intervento si svolge sull'esistente percorso, senza l'apertura di nuovi tracciati. Inoltre sarà previsto il ripristino delle opere di regimazione delle acque, e di interventi di consolidamento ed adeguamento della fondazione stradale, ove necessario. Sarà previsto il rifacimento di alcune opere di attraversamento (piccoli ponticelli e tombini) dato che non rispondono alle attuali norme antisismiche e hanno sezioni insufficienti alla regimazione delle acque meteoriche.

DISPONIBILITÀ AREE

Le aree sono già di uso pubblico ed asservite alle esigenze della popolazione del comune, da svariati anni. Per l'adeguamento della larghezza, in alcuni tratti della carreggiata a 6,00 sono previsti oneri in merito ad acquisizioni delle aree.

- Necessario redigere il Piano Particellare di esproprio ai sensi della Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

CRONOPROGRAMMA FASI ATTUATIVE

Per le fasi successive di progettazione si ipotizzano tempi non superiori ai 60 giorni, dall'approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica per la stesura delle fasi progettuali, e di ulteriori 180 giorni per le relative approvazioni, mentre si ipotizzano ulteriori 365 giorni per l'affidamento, esecuzione e collaudo.

PARERI ACQUISITI

Comune di Roccadaspide con prot. 16644 del 12/10/2021 ha provveduto a trasmettere:

- "parere favorevole" espresso dalla Commissione locale per il Paesaggio nella seduta 21/09/2021 verbale n°05 pratica n. 3 del 21/09/2021;

Comune di Felitto (SA) ha provveduto a trasmettere:

- "parere favorevole" espresso dalla Commissione locale per il Paesaggio del comune di Felitto nella seduta 14/10/2021 verbale n°03;

Comune di Castel San Lorenzo ha provveduto a trasmettere:

- "parere favorevole" espresso dalla Commissione locale per il Paesaggio nella seduta 21/12/2021 verbale n°03/2021;

Parere Favorevole della Soprintendenza di Salerno nota prot. 0003846-P del 22/02/2022 con le seguenti condizioni:

- Tutte le opere di scavo e movimento terra dovranno essere eseguite, con oneri a carico della Committenza, sotto il controllo di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, del quale questa Soprintendenza si riserva di esaminare in Curriculum, e che dovrà preventivamente concordare con il funzionario archeologo responsabile per il territorio metodologie di indagini e standard di documentazione;
- Qualora nel corso delle opere si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questo ufficio che si riserva di esprimersi con successivo provvedimento e di richiedere eventuali varianti progettuali per la tutela di evidenze da conservarsi in situ;
- Ogni manomissione e/o distrazione, anche parziale di deposito archeologico e ogni difformità rispetto a quanto contenuto nella presente sarà perseguita nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali (artt. 161 e 175 D.Lgs 42/2004;

Nulla-Osta in deroga la Piano del Parco dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano nota prot. 2400 del 15/02/2022

- Verbale del 24/11/2016 con il quale il consiglio Direttivo ha stabilito che le richieste di deroga ex art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco vengono autorizzare con provvedimento del Direttore, previa istruttoria e parere esplicito reso dall'ufficio di competenza;
- Relazione prot. 2096 del 09/02/2022 del responsabile dell'Area Tecnica e Conservazione della Natura con la quale si è espresso il parere favorevole al rilascio del Nulla Osta in deroga, con le seguenti soluzioni tecnica:
 - *Per la pavimentazione che garantiscano una maggiore permeabilità come ad esempio l'utilizzo di cemento drenante (tipo idro drain) o altri materiali più permeabili del conglomerato bituminoso tradizionale. L'esperienza maturata da questo Ufficio ci ha convinti che la scelta di impermeabilizzare le strade di montagna e di convogliare le acque meteoriche mediante zanelle cunette di scolo sia fallimentare. L'accumulo di fogliame o materiale dilavato nelle cunette al*

bordo delle strade, unito alla scarsa manutenzione delle strade stesse, causano il mal funzionamento delle opere di regimentazione previste. Le acque ostacolate nel loro deflusso dal materiale accumulatosi nelle cunette si riversano sulla carreggiata e scolano in punti non previsti, innescando processi di smottamento delle scarpate e di instabilità delle sedi stradali.

Provvedimento autorizzavo prot. 7504 del 17/09/2021 rilasciato dalla Comunità Montana Calore Salernitano con le seguenti precisazioni:

- *I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici a corredo dell'istanza e secondo quanto previsto dalla relazione tecnica dell'Ing. Tommaso Maria Giuliani, acquisita agli atti munita dell'apposito visto d'istruttoria;*
- *I lavori devono essere eseguiti nel rispetto di tutte le prescrizioni e le indicazioni di cui alla relazione geologica a firma del Dr. Geol. Emilio Vitale, acquisita agli atti e munita dell'apposito visto d'istruttoria;*
- *I lavori di movimento terra devono essere limitati a quelli strettamente necessari per i lavori in oggetto rispettando i profili longitudinali e le pendenze di progetto così come indicate nella cartografia allegata;*
- *Vanno rispettati i quantitativi di sterro e riporto indicate dall'ing. Tommaso Maria Giuliani nella relazione tecnica allegata;*
- *Eventuali materiali di risulta, non riutilizzabili in loco, dovranno essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate/o trattati in loco a norma di legge;*
- *Le acque piovane, quelle superficiali e quelle di infiltrazioni comunque presenti nella zona dovranno essere raccolte e smaltite come da progetto, così come previsto dal Dr. Geol. Emilio Vitale nell'allegata Relazione Geologica e così come specificati nelle planimetrie elaborate;*
- *Il materiale lapideo derivante dalle operazioni di scavo, dovrà essere reimpiegato in loco per la realizzazione dei fossi di drenaggio, canali di scolo ed eventuali muretti a secco di contenimento;*
- *Le opere e/o manufatti idonei alla raccolta e smaltimento delle acque superficiali al fine di non creare condizioni predisponenti a dissesti idrogeologici devono essere sempre in perfetta efficienza con opportune e periodiche manutenzioni.*

PARERE FAVOREVOLE dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA
Protocollo Partenza N. 11846/2022 del 29-04-2022

RELAZIONE TECNICA

Ipotesi progettuali

Da quanto su evidenziato, nella relazione illustrativa, assieme alla precisa definizione planoaltimetrica del tracciato stradale, ed ai pareri acquisiti, si è sviluppata l'ipotesi progettuale con l'ausilio della cartografia a disposizione a curve di livello e della cartografia catastale, oltre ad un rilievo di prima approssimazione, ed un attento sopralluogo tecnico, teso ad evidenziare le carenze e le deficienze del manufatto.

Descrizione tecnica

Il primo stralcio funzionale parte dall'innesto con la Strada Regionale (ex SS 448) in località Scalelle a quota 178 m.s.l.m. per proseguire in località Pazzano nel Comune di Felitto e per proseguire nelle località Campanaro fino al confine con il Comune di Castel San Lorenzo in località Fontana Laurenti, alla sezione 142 con progressiva 2897.23 m a quota 300,00 mslm..

L'intervento ha come obbiettivo:

- l'adeguamento e la razionalizzazione della rete stradale, al fine di risolvere criticità riconducibili al congestionamento in corrispondenza dei nodi urbani, superando strozzature e colli di bottiglia;
- il potenziamento dei punti di accesso alle reti viarie principali, a strutture che erogano pubblici servizi e/o a siti di interesse culturale e/o turistico;
- il completamento, il riammagliamentamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dai corridoi di trasporto di rilevanza nazionale;
- la risoluzione delle criticità strutturali, con particolare riferimento alla vetustà delle opere d'arte principali, riscontrata attraverso studi e verifiche sulla stabilità statica e sismica del patrimonio infrastrutturale, con particolare riguardo ad alcuni itinerari oggetto di fenomeni di ammaloramento infrastrutturale;
- la promozione e l'applicazione di misure volte ad assicurare la sicurezza stradale e la conseguente riduzione dell'incidentalità, attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete, in linea con il decreto legislativo n. 35/2011 s.m.i. sulla gestione della sicurezza stradale;
- il miglioramento delle condizioni di circolazione e la conseguente riduzione dell'incidentalità nonché la messa in sicurezza della rete stradale da frane e rischio idraulico, al fine di evitare interruzioni del servizio;
- il completamento di itinerari già programmati.

Quindi si può ipotizzare la necessità delle seguenti categorie di lavori:

- Ripristino del piano viabile, con misto granulometrico stabilizzato naturalmente, mediante il

livellamento.

- Adeguamento, in alcuni piccoli tratti, della larghezza della carreggiata da 4,50 mt a 5,50 mt,
- Realizzazione del manto di usura in conglomerato bituminoso, nei tratti a maggiore pendenza, in quanto si è visto che in questi tratti il manto in misto viene dilavato, e trasportato nelle cunette e tombini creando ostruzioni e rendendo la strada impraticabile.
- Ripristino di alcuni tratti di cunetta danneggiati.
- Realizzazione di zanella su alcuni tratti, in cui la regimazione è insufficiente.
- Rifacimento e ripristino opere di attraversamento (ponticelli e tombini).
- Rifacimento della segnaletica, orizzontale e verticale;

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

FATTIBILITÀ INTERVENTO

L'intervento è sicuramente fattibile, e non presenta alcun elemento negativo dal punto di vista paesaggistico ambientale, in quanto trattasi di un intervento di ripristino di elementi di per sé soggetti alla ordinaria e straordinaria manutenzione, anzi detti interventi, hanno una valenza positiva di salvaguardia ambientale e di prevenzione di dissesti idrogeologici.

L'intervento si svolge completamente sull'esistente percorso senza modifiche di alcun genere, quindi con la previsione di modesti sbancamenti, e con una moderata modifica delle sezioni esistenti, L'intervento proposto di sistemazione si rende indispensabile per adeguare un tracciato di strada esistente alle normative prevista dal Codice della Strada.

L'intervento mantiene inalterate le caratteristiche e paesaggistiche dell'area prevedendo il ripristino, la sistemazione e l'eventuale sostituzione degli elementi non più idonei, con altri delle medesime caratteristiche e migliorando altri non idonei.

L'intervento quindi è pienamente compatibile, e contribuisce positivamente al miglioramento del contesto ambientale circostante.

Parte dell'area è soggetta a vincolo paesaggistico, in quanto è situata nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

Nel realizzare l'intervento bisogna tenere conto, della necessità del rispetto delle norme per la minimizzazione di qualsiasi effetto negativo, per la salute dei cittadini e per l'ambiente.

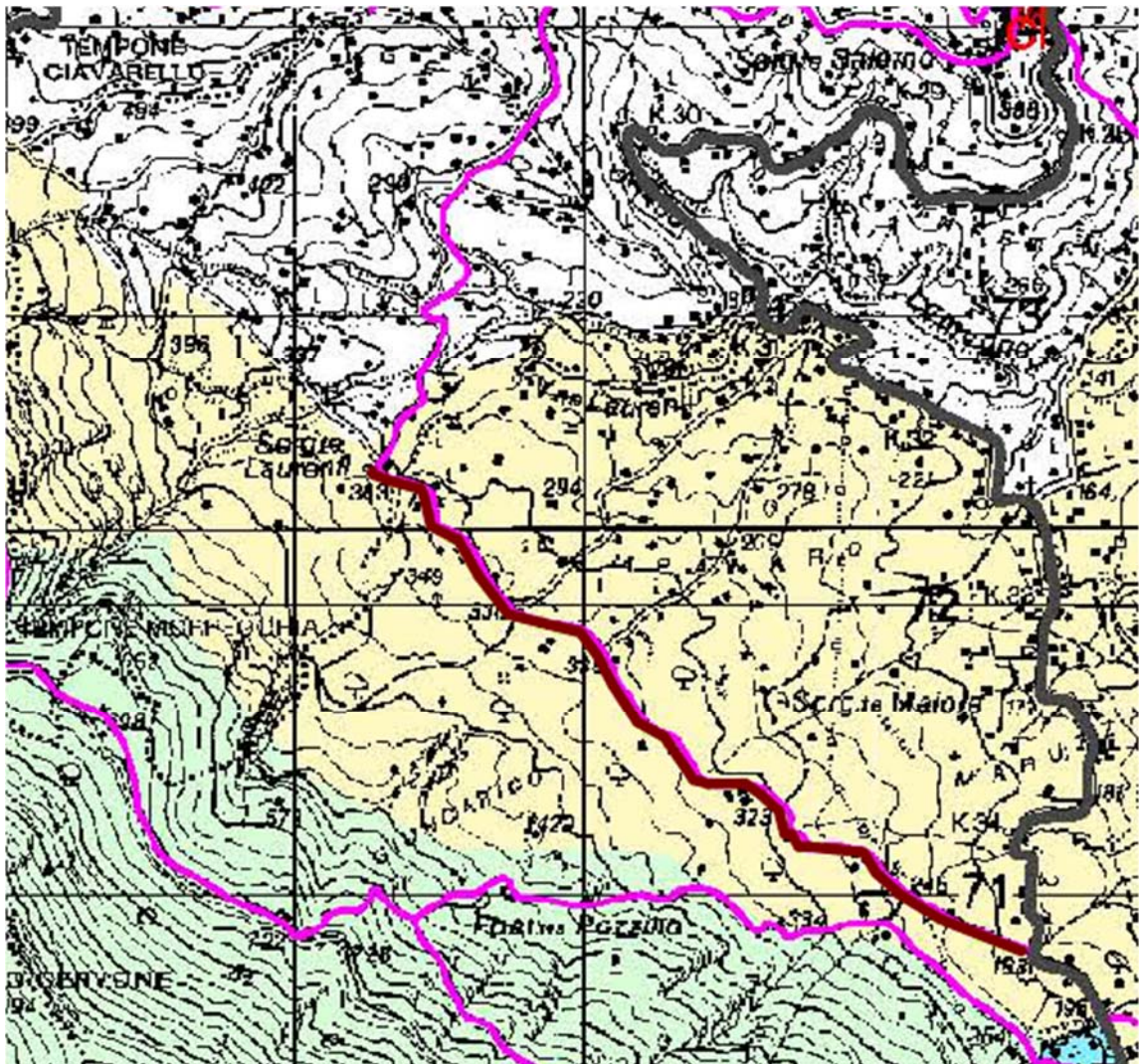
Inoltre saranno rispettati i Criteri Ambientali Minimi secondo quanto previsto dal DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017, ovvero il secondo aggiornamento dei CAM, dopo il DM 24 dicembre 2015 e il successivo DM 11 gennaio 2017.

Il presente progetto è stato redatto nel rispetto della Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 e successivo aggiornamento, RGS Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)".

PIANO DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

Il territorio interessato dal progetto risulta contiguo al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, istituito con D.P.R. 5/6/1995 in attuazione della Legge n.394/1991, che individua due zone (ex art.1 Ali. A del DPR 5/6/1995):

La zona in oggetto ricade nella Zona C2 della perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano come previsto dal Piano del Parco.



senza alterare gli scarichi fondali.

Trattasi di opere di sistemazione, adeguamento e messa in sicurezza di una infrastruttura a rete pubblica esistente e non diversamente localizzabile, quindi pienamente conformi ed ammissibili dalle

N.T.A. del PSAI, di cui all'art. 49.

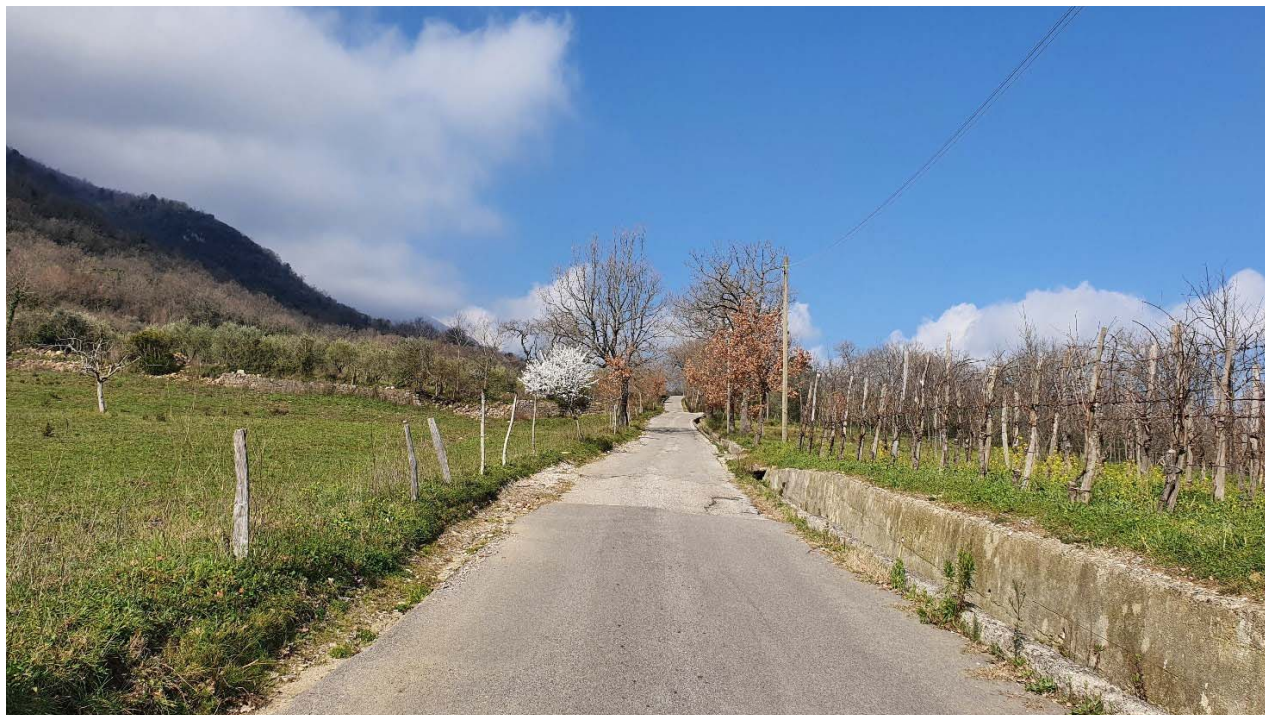
Dette opere non modificano e non alterano sensibilmente le condizioni idrogeologiche superficiali e/o sotterranee dei territori su cui si sviluppa, ma, sicuramente, tenderanno a migliorare.

Riferimento Relazione geologica a Firma del geol . Vitale Emilio.

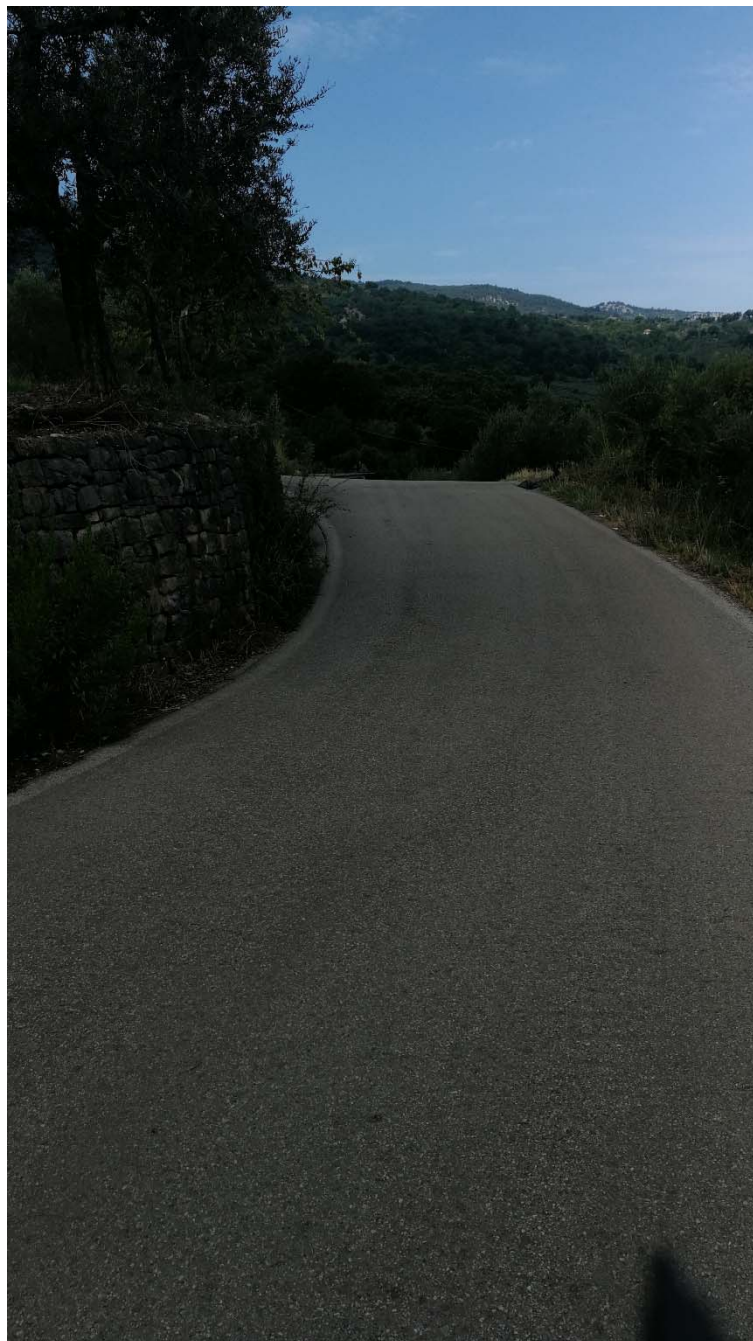
COMUNE DI FELITTO (SA)			
Adeguamento e Messa in Sicurezza Strada Intercomunale Scalelle – Pazzano – Fontana Laurenti – Acquariello – Carpine nei comuni di Felitto- Castel San Lorenzo – Roccadaspide			
PROGETTO ESECUTIVO			
AGGIORNAMENTO CONTABILE AL PREZZARIO REGIONE CAMPANIA 2026			
	VOCI	PARZIALI	TOTALI
A	A - LAVORI		
	a.1 Lavori a misura/a corpo	1 726 047,16 €	
	a.2 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	45 811,45 €	
	a.2 Costi della manodopera	388 648,34 €	
	TOTALE A (a.1+a.2)		2 160 506,95 €
B	B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
	B.1 ALTRI LAVORI, INDENNITA', ONERI PER ESECUZIONE		
	B.1.1 Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00 €	
	B.1.2 Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze.	1 619,96 €	
	B.1.3 Imprevisti	6 000,00 €	
	B.1.4 Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a) d. lgs. 36/2023	0,00 €	
	B.1.5 Acquisizione aree o immobili anche temporanee (Espropri)	58 000,00 €	
	B.1.6 Oneri di conferimento in discarica	24 286,00 €	
	Subtotale B.1 - Per altri lavori, indennità oneri per esecuzione	89 905,96 €	
	B.2 SPESE GENERALI		
	B.2.1 Spese Tecniche	0,00 €	
	Verifiche	0,00 €	
	Direzione lavori e C.S.E. , Geologo, indagini Geologiche, accertamenti rilievi	128 529,69 €	
	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	20 758,71 €	
	Direttore operativo- Archeologa in fase di esecuzione lavori	5 526,97 €	
	Direttore operativo- Competenze per VINCA	0,00 €	
	Spese di variante tecnica		
	B.2.2 Incentivo funzioni tecniche interne art.45 d.lgs.36/2023 (1,60% di A - 8,5% per IRAP)	31 860,01 €	
	B.2.3 Contributo ANAC	660,00 €	
	B.2.4 Spese per commissioni giudicatrici	6 000,00 €	
	B.2.5 Spese per informazione/comunicazione (pubblicità)	0,00 €	
	B.2.6 Supporto al RUP	12 000,00 €	
	B.2.7 Spese per espletamento Procedure di gara	0,00 €	
	Subtotale B.2 - Per Spese generali	205 335,38 €	
	B.3 QUADRI IVA ED ALTRI ONERI		
	B.3.1 IRAP (Relativamente agli incentivi per funzioni tecniche interne)	2 708,10 €	
	B.3.2 IVA DEL 22% su Lavori e Imprevisti (A+B.1.3)	476 631,53 €	
	B.3.3 IVA 22% su Lavori in amm. diretta., Accantonamenti, Allacciamenti ai pubblici servizi, Oneri di discarica, ecc. (B.1.1+B.1.2+B.1.4+ B.1.5+B.1.6)	18 459,31 €	
	B.3.4 Inarcassa 4% su Spese Tecniche (B.2.1 + B.2.4 +B.2.6)	6 912,61 €	
	B.3.5 IVA del 22 % su Spese Tecniche e Inarcassa	39 540,16 €	
	Subtotale B.3 - Per IVA ed altri Oneri	544 251,71 €	
	TOTALE QUADRO B (B.1+B.2+B.3)		839 493,05 €
TOTALE GENERALE PROGETTO (A+B)			3 000 000,00 €

FOTOGRAFIE PANORAMICHE E DIRETTE

Si riportano di seguito alcune fotografie dell'area di intervento, riprese da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dalle quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio.







Ing. Tommaso Maria Giuliani

Sommario

PREMESSA	1
ATTI AMMINISTRATIVI.....	1
DESCRIZIONE INTERVENTO	2
CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E SVILUPPO PLANOALTIMETRICO.....	3
INTERVENTI DI RIPRISTINO.....	3
SOLUZIONE PROGETTUALE	4
FATTIBILITÀ INTERVENTO.....	4
DISPONIBILITÀ AREE.....	4
CRONOPROGRAMMA FASI ATTUATIVE	4
PARERI ACQUISITI	4
Ipotesi progettuali.....	10
Descrizione tecnica	10
STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE.....	11
FATTIBILITÀ INTERVENTO.....	11
PIANO DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO.....	12
<i>Area interessata dall'intervento ricadente in zona “C2 – Zona di protezione”</i>	<i>12</i>
INDAGINI GEOLOGICHE ED IDROLOGICHE	12
FOTOGRAFIE PANORAMICHE E DIRETTE	15